

**La pelle cambia colore,
il sangue no.
Per una donazione
senza confini e
OLTRE**

**Seminario Cristina Rossi
Saronno
1 dicembre 2012**

2008: QUALE OCCASIONE MIGLIORE

- ANNO DEL DIALOGO INTERCULTURALE (COMMISSIONE EUROPEA): Vivere insieme nella diversità
- RICORRENZA 75° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELL'AVIS COMUNALE DI CREMONA.

75 ANNI: *UNA STORIA CHE CONTINUA – LA SFIDA*

- << LA STORIA SIAMO NOI >>
- SCRIVERE LA STORIA PER I PROSSIMI 25 ANNI
- UNA STORIA IN CUI L'AVIS VUOLE ESSERE PROTAGONISTA NELLE SFIDE DERIVANTI DAI GRANDI CAMBIAMENTI SOCIALI (IMMIGRAZIONE)

PRESUPPOSTI/COORDINATE DEL PROGETTO:

**<<IL VINCOLO SOCIALE (QUELLO CHE REGOLA LA CONVIVENZA CIVILE) APPARE FRIABILE ED ESIGE CHE SIA CONTINUAMENTE RICOSTRUITO>>
PRESIDENTE CEI, CARD. BAGNASCO (ottobre 2008)**

**<< IL BENESSERE FUTURO DEL NOSTRO PAESE DIPENDERÀ DA UNO SCATTO DELLA SOCIETÀ CIVILE, PIÙ CHE DALL'AUTOREVOLEZZA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI>> – PRESIDENTE CENSIS,
PROF. DE RITA (2005).**

**<<IL CIVISMO POLITICO E L'ATTIVISMO SOLIDALE SONO ANTICORPI NELLA SOCIETÀ CIVILE >> - 9°
RAPP. ASS. SOC.: IREF – ACLI (SENATO 2006)**

AZIONI DA FAVORIRE:

1. RICOSTITUIRE IL TESSUTO CONNETTIVO DELLE NOSTRE COMUNITA', PARTENDO DAI VALORI E DAI **"FONDAMENTALI"** DELLA CONVIVENZA CIVILE.
2. ESALTARE IL **"RUOLO TERAPEUTICO"** DELLA SOCIETA' CIVILE E DEI SUOI GRUPPI INTERMEDI – AVIS (**SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE**).
3. COSTRUIRE UN **PONTE** ETICO, INTERCULTURALE E SOCIALE CON LE POPOLAZIONI IMMIGRATE
4. PARTECIPARE A PIENO TITOLO AL **GOVERNO DEL FENOMENO** MIGRATORIO SUL TERRITORIO

STATUTO AVIS: Vocazione
Solidaristica/leva strategica
... **ampliare** il numero dei donatori
per realizzare l'autosufficienza
degli emocomponenti a livello
nazionale, basando la propria
attività sui principi di **non**
discriminazione di razza, sesso,
lingua, religione e appartenenza
sociale, ideologie politiche, etc.

Basi antropologiche del dono del sangue

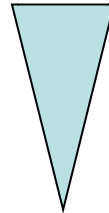
- DONO TRADIZIONALE: caratteristiche (“il dare, il ricevere, il ricambiare”: Marcel Mauss – 1924/1925)
- DONO DEL SANGUE: caratteristiche (“il dare”), QUINDI:
 - gesto unilaterale, svolto in piena consapevolezza dell’assenza di restituzione.
 - DONO AGLI SCONOSCIUTI RESO POSSIBILE DALL’AVIS CHE REALIZZA UN “**SISTEMA ANONIMO DI CIRCOLAZIONE TRA ESTRANEI**”

IMMIGRAZIONE: IL SANGUE DEGLI ALTRI

- CON L'AUMENTO DEGLI IMMIGRATI NEL NOSTRO PAESE AUMENTA ANCHE IL NUMERO DI CHI, FRA LORO, DECIDE DI DONARE IL PROPRIO SANGUE.
- UN'ESPERIENZA DI **GRATUITA'** CHE DIVENTA ANCHE OCCASIONE DI INTEGRAZIONE

Per questo l'AVIS ha deciso di:

ACCENDERE I RIFLETTORI SU
IL DONO DEL SANGUE DA PARTE DEI
CITTADINI MIGRANTI



PROGETTO AVIS COMUNALE DI CREMONA

“La pelle cambia colore, il sangue no. Per una donazione senza confini e OLTRE”



AVIS
COMUNALE
DI CREMONA
75° Anniversario
della fondazione
Comune di Cremona



Con il patrocinio del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione
della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona



AVIS PROVINCIALE DI CREMONA
33° Seminario di Studi "Danziò Cesura"

Organizzano Il Convegno - Seminario di studi:

La pelle cambia colore, il sangue no. Per una donazione senza confini e OLTRE

Cremona

Domenica 30 novembre 2008

(8.45 - 13.00)

Programma

Moderatore:
Dr. Giacomo Di Matteo

- 8.45
Accoglienza e registrazione partecipanti
- 9.15
Indirizzo di saluto e introduzione dei lavori
· Dr. Riccardo Merli, Presidente Avis Comunale di Cremona
· Dr. Angelo Losi, Presidente Avis Provinciale di Cremona
- 9.25
Consegna riconoscimenti di merito "Danziò Cesura"
- 9.30
Presentazione del progetto dell'Avis Comunale di Cremona "La pelle cambia colore, il sangue no. Per una donazione senza confini e Oltre"
· Dr. Giacomo Di Matteo, Socio-Collaboratore, Autore del progetto
- 9.40
"Le Istituzioni Pubbliche e le politiche territoriali per l'immigrazione"
· Prof. Gian Carlo Corada, Sindaco del Comune di Cremona
· On. Giuseppe Torchio, Presidente della Provincia di Cremona
· Dr. Tancredi Bruno di Clarafonda, Prefetto di Cremona
· On. Roberto Formigoni, Presidente della Regione Lombardia
- 10.20
"Volti e numeri dell'immigrazione italiana: una risorsa per costruire il futuro insieme"
· Don Giancarlo Peregò, Responsabile Centro Documentazione Caritas Italiana-Migrantes
- 10.35
"L'importanza attuale della donazione in una società in continuo movimento"
· Dr. Vincenzo Saturni, Presidente Avis Regionale Lombardia
- 10.45
"Il dono del sangue come inter-esse, simbiosi e convivenza. Un "oltre" possibile?"
· Annamaria Favianuzzi, antropologa culturale, Università di Roma "La Sapienza" - EHESS di Parigi, responsabile Osservatorio per la cultura del dono del sangue Avis Nazionale
- 11.00
"Dono e gratuità: la scuola per il volontariato e l'intercultura"
· Dr. Francesco Gentile, Dirigente dell'Ufficio scolastico Provinciale
- 11.10
"Stili di vita: la donazione"
· Dr. Giacomo Walter Locatelli, Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona
- 11.20
"Volontariati, costruttori di coesione sociale"
· Dr. Gigi Cappellini, Presidente Cisol Cremona
- 11.25
"Il dono del sangue dei migranti come fattore di integrazione sociale"
· Sig. Emmanuelle Akeblin, Vice Presidente A.m.i.c.i. di Crema (Associazione multietnica ivoriani di Crema e interland)
· Sig. Singh Jaspal, Referente Comunità Sick di Cremona
· Sig. Sadik Elbassan, Presidente Centro Culturale Islamico di Cremona
- 11.45
Dibattito
- 12.30
Conclusioni e contributi finali
· Dr. Andrea Tieghi, Presidente Avis Nazionale
· Dr. Mario Ciclosi, Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo - Ministero dell'Interno

c/o Auditorium "Osvaldo Goldani" - Via Massarotti, 65 - Cremona

OBIETTIVI (OLTRE)

*ATTRAVERSO IL DONO DEL SANGUE DEI
MIGRANTI E LA LORO **CONDIVISIONE DEI
VALORI** SU CUI POGGIA LA STORIA DELL'AVIS –
OLTRE AL BENEFICIO IMMEDIATO DELLA
DISPONIBILITA' DI MAGGIOR SANGUE - SI
POSSONO CONSEGUIRE, IN PROSPETTIVA, ALTRI
OBIETTIVI DIVERSI (PIU' AMBIZIOSI) DI NATURA:*

- 1. SANITARIO, ANTROPOLOGICO E CULTURALE***
- 2. VALORIALE E SIMBOLICO***
- 3. ETICO E SOCIALE***

SANITARIO, ANTROPOLOGICO E CULTURALE

1. Diffusione della cultura della donazione come momento di completamento dell'identità dello straniero (da soggetto esclusivamente "ricevente" a soggetto "donante")
2. Promozione dell'informazione sull'educazione sanitaria dei cittadini donatori
3. Sensibilizzazione e accrescimento delle conoscenze sui diversi stili di "salute" e sui comportamenti ritenuti a rischio sotto l'aspetto igienico sanitario, favorendo uno stato di pieno benessere fisico e psichico.

VALORIALE E SIMBOLICO

1. Condivisione dei valori quali la centralità e la sacralità della vita, la solidarietà, la fratellanza, sono questi momenti qualificanti di un percorso di socializzazione e di crescita umana, etica e civile.
2. la pratica della donazione come momento unificante tra le culture di popoli diversi, per rimuovere tabù culturali e *“pregiudizi di coloro che pensano che il sangue, come la pelle, cambi colore”*
3. Veicolare una nuova immagine di Cremona (Via Massarotti: la RIVINCITA).

SOCIALE

1. Attrarre le comunità immigrate nell'orbita dell'**attivismo solidale** dell'AVIS per favorire una loro reale integrazione
2. Offrire un contesto "reale" in cui esprimere il proprio protagonismo e la propria partecipazione sociale, al fine di affermare la propria identità civica nel nuovo contesto di vita
3. Partecipazione delle rappresentanze degli immigrati nei processi di *governance* in cui settore pubblico e settore privato elaborano le politiche di integrazione

EFFETTI ATTESI

FAVORIRE UN **PERCORSO COMUNE** CHE AIUTERA', IN PROSPETTIVA, A POTER:

1. GUARDARE ALL'IMMIGRATO NON SOLTANTO COME:

- **UN FATTORE PRODUTTIVO PER IL NOSTRO SISTEMA ECONOMICO**
- **UNA "POSTA ATTIVA" PER IL NOSTRO DEFICITARIO BILANCIO DEMOGRAFICO**
- **UN PORTATORE DI RISORSE AL NOSTRO SISTEMA PREVIDENZIALE**

2. CONFUTARE L'EQUAZIONE:

IMMIGRAZIONE=INSICUREZZA=PAURA
(Politiche sulla sicurezza) .

AL CONTRARIO, POSSIAMO GUARDARE ALL'IMMIGRATO
COME A UNA RISORSA UMANA E SOCIALE:

<<**UNA NUOVA FRESCHEZZA PER IL NOSTRO PAESE**>>
(G. NAPOLITANO)

OCCORRE RICONOSCERE CHE EGLI È **PORTATORE** DI:

- **UN PROPRIO PROGETTO UMANO E VALORIALE**
- **UN PROPRIO PATRIMONIO CULTURALE**
- **UNA PROPRIA DIGNITÀ**

FATTORI CHE NON POSSONO ESSERE IGNORATI,
MA DEVONO ESSERE:

- **INTERCETTATI**
- **VALORIZZATI**
- **CORRESPONSABILIZZATI**

ALL'INTERNO DI UN NUOVO MODELLO DI CONVIVENZA
CIVILE FONDATA SU VALORI CONDIVISI, NEL RISPETTO
DELLA DIVERSITA'

(PROCESSO DI INTEGRAZIONE)

UN **PROCESSO DI INTEGRAZIONE**
CHE NON PUO' ESSERE RELEGATO
SOLTANTO NELLA SFERA PUBBLICA E/O
AL MERCATO DEL LAVORO, MA DEVE
ESSERE APERTO AL PRIVATO SOCIALE E
ALLA SOCIETA' CIVILE, CUI COMPETE
SVOLGERE IL RUOLO DI "**CONSTRUTTORI
DI COESIONE SOCIALE**"



(Consiglio Territoriale per l'Immigrazione)

IL VIAGGIO

l'AVIS bussa alle porte
delle comunità immigrate



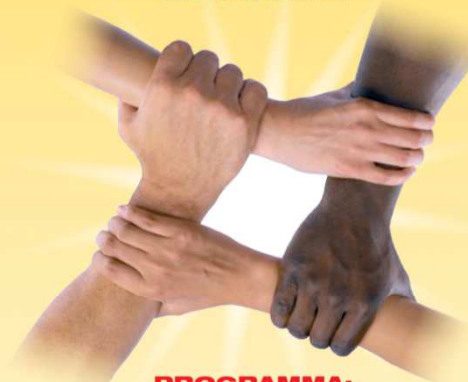


Organizzano
UN INCONTRO PUBBLICO SUL PROGETTO

LA PELLE CAMBIA COLORE, IL SANGUE NO.

Per una donazione senza confini e OLTRE

LA FASE 2



PROGRAMMA:

- ore 11.00 – Introduzione e saluti
Sarwan Singh, *Referente comunità Sikh*; Nicola Figlioli, *Assessore ai servizi sociali del Comune di Vescovato*; Dalido Malaggi, *Sindaco del Comune di Pessina Cremonese*; Giovanni Bottarelli, *Presidente Avis Vescovato*; Ferruccio Giovetti, *Presidente Avis Comunale di Cremona*; Riccardo Merli, *Consigliere Avis provinciale di Cremona*
- ore 11.30 – Presentazione del progetto dell'Avis Comunale di Cremona “La pelle cambia colore, il sangue no. Per una donazione senza confini e OLTRE”
Dr. Giacomo Di Matteo, *Consigliere Avis - Autore e coordinatore del progetto*
- ore 11.40 – “Dal Punjab all'Italia: il dono del sangue come con-vivenza interculturale”
Annamaria Fantauzzi, *Antropologa culturale, Università di Torino, responsabile Osservatorio interculturale AVIS Nazionale*
- ore 12.10 – Dibattito
MODERATORE: Giacomo Di Matteo

VESCOVATO, Domenica 21 Giugno 2009 • ore 11.00-13.00
c/o GUARDWARA SHRI GURU KALGIDHAR SAHIB • Via Ferruccio Ghinaglia, 11 - Vescovato







Valenza strategica del Progetto

- LAVORARE SUI FONDAMENTALI DELLA CONVIVENZA CIVILE
- 
- MIGLIORARE LA COESIONE SOCIALE
- 
- FAVORIRE NUOVE POLITICHE DI SVILUPPO: **OLTRE IL PIL**

- <<Il miglioramento della qualità complessiva della vita dei cittadini, l'accrescimento del livello di benessere, l'armonia e la coesione sociale sono obiettivi che si conseguono **solo** per effetto di politiche economiche di tipo inclusivo>> (J. Stiglitz 2001)
- <<...ma soprattutto dipende dalla possibilità di vivere **ESPERIENZE E SITUAZIONI** cui l'individuo attribuisce un valore positivo, quali ad esempio essere rispettati dai propri simili o poter partecipare con protagonismo alla vita della comunità>> (A. Sen 1998)

- I migranti che donano il loro sangue si sentono **realmente protagonisti**.
- *“Con il gesto del dono, popoli differenti si ritrovano a costruire quel FONDO universalmente umano in cui “NOI” e “GLI ALTRI” ci ritroviamo senza differenza, nè discriminazione alcuna, semplicemente come esseri umani”* (dal libro: “L’altro in me” di A.M.Fantauzzi – Antropologa).

- LA SFIDA DELL'AVIS: “*contribuire alla costruzione di una società che pur nella diversità di chi la vive può essere poggiata su una base di valori comuni e condivisi*”.
- Una sfida per poter dimostrare uniti, che quell'**OLTRE** del progetto è davvero possibile, convinti, come tutti siamo, che

**<< L'UNICA RAZZA
CHE CONOSCO E'
QUELLA UMANA >>**

(A. EINSTEIN)